

Urban Rabbits al Parco della Musica. Underground verace per delicatessen ungheresi

Articolo di: Livia Bidoli



[1]

Il Cnac - Centre national des arts du cirque di Châlons-en-Champagne è giunta al Parco della Musica il 24 aprile fino al primo maggio 2010 con uno spettacolo di **circo** del regista ungherese **Árpád Schilling**, XI Premio Europa Nuove Realtà Teatrali. La strana compagnia di **sedici acrobati** che si contendono fili, corde, quadri aerei, è la **Compagnia Krétakör di Budapest** che presenta **Urban Rabbits** in **prima nazionale**.

Tutto inizia con una **Lettera 22 che batte in rosso** accanto a me: una ragazza con una folta criniera riccia che si alzerà poi appesantita da un ingombrante masso di pietra legato al piede e terminerà con acrobazie sul filo. Il palcoscenico è ricolmo di fogli che il primo acrobata col cerchio raccoglie mentre un altro sulla rete spicca salti in alto e rotea intorno ad un filo teso sopra la rete. La musica romba tra trip-hop ed il frinire degli uccelli, sullo schermo per i sottotitoli si legge: **“Puoi correre per tanto tempo ma prima o poi Dio ti falcerà”**. **Uno spettacolo surreale**.

Una **ragazza appesa in alto** al centro della pista diventa l'obiettivo di quanti provano a destarne l'attenzione e **Matthieu Gary** alla pertica cinese afferma sgomento: **“Lei non ti guarderà mai!”** L'altro: **“E' una questione di tempo e di fede.”** Vengono in mente sgarci da **Underground** di **Kusturica** del 1995 e la post-apocalittica ossessione di **Delicatessen** di **Jeunet e Caro** del 1991.

Qui si amano tutti: gli acrobati si baciano, si provocano, seducendosi con scherzi ilari che irrorano le guance del pubblico di sane risate, mentre melanconicamente sovrasta uno **spirito dell'est europeo**, quello delle cattedrali dettagliatamente adornate di statuine e decori gotici, dove sembra filtrare un **respiro un po' più umano**, meno sopito sebbene più povero e semplice, di quello della grandi basiliche romane.

Il pubblico è in delirio ed applaude ogni due minuti: forse più per spirito di partecipazione all'inizio perché i grandi numeri saranno poi, **con il calare delle luci**, quando il primo sul filo, che poi prenderà la bicicletta, introduce **i due quadri aerei** amanti in volo ad abbracciarsi tra slanci e piroette. **Sam Hannes e Audrey Louwet** spiccano per estrema linearità nella preparazione e una scena imperniata sulla **riproduzione parodica di un rapporto amoroso**, completo di querelle e dispetti, che nelle loro parabole acquistano una leggerezza aerosamente vivace.

Uno spirito che pervade tutta la ciurma dei **suonatori per diletto**, urbanamente insediati in uno spazio che replica **bassifondi veracemente umani** sui quali spicca un assioma in particolare proiettato sullo schermo: **“Un infinito riflesso del mio desiderio d'amore”**. **Un acrobazia in cambio di tenerezza**.

Publicato in: GN13 Anno II 3 maggio 2010

//

Scheda**Titolo completo:**

URBAN RABBITS

CNAC Centre national des arts du cirque di Châlons-en-Champagne

Compagnia Krétakör di Budapest

Árpád Schilling regia

Adél Kollár e Marc Vittecoq collaborazione artistica

Lawrence Williams musica

Julien Mugica direttore tecnico e responsabile montaggio tendone

Pierre-Yves Dubois regia luci e palco

Alexis Auffray regia del suono

Juliette Christmann collaborazione costumi Matthieu-Joris

Gonzalo Concha direzione di scena

con 16 studenti del 21° corso del Cnac

Rémy Bénard roue Cyr / sassofono

Kilian Caso filo / tromba

Jean Charmillot filo / accordéon

Marion Collé filo / accordéon

Damien Droin trampo-filo / chitarra / percussioni

Benoît Fauchier acrobazia con attrezzi / contrabbasso

Joris Frigerio porté acrobatici / piano

Jérôme Galan cinghie / clarinetto

Coline Garcia corda liscia / tuba

Matthieu Gary pertica cinese / batteria / accordéon

Fragan Gehlker corda liscia

Sam Hannes Quadro aereo / percussioni

Audrey Louwet quadro aereo / percussioni

Matthieu Renevret porté acrobatici

Vasil Tasevski acrobazia con attrezzi / sax soprano

Julie Tavert acrobazia a terra / tuba

Si ringraziano:

Compagnia Krétakör Máté Gáspár responsabile di produzione, Péter Fancsikai grafico

Spettacolo prodotto grazie al contributo del Conseil Régional de Champagne Ardenne

Auditorium Parco della Musica - Tendone di Via Norvegia

Dal 24 aprile fino al 1° maggio 2010 - spettacolo del 28 aprile 2010

Vedi anche:

[Urban Rabbits](#) [2]

[Parco della Musica](#) [3]

Articoli correlati: [Inferno di Emiliano Pellisari. Il fascino fatale della falena](#) [4]

- [Teatro](#)

URL originale:

<http://www.gothicnetwork.org/articoli/urban-rabbits-al-parco-della-musica-underground-verace-delicatessen-ungheresi>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/urban-rabbits>

[2] <http://urbanrabbits.eu/>

[3] <http://www.auditorium.com>

[4] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/inferno-di-emiliano-pellisari-fascino-fatale-falena>